



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1262
13 July 2017

ITALIAN
Original: ENGLISH

1154^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1154, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1262
CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2017

(Palermo, Italia, 24 e 25 ottobre 2017)

Il Consiglio permanente,

accogliendo con favore l'offerta dell'Italia di ospitare la Conferenza mediterranea OSCE del 2017 e facendo seguito ai colloqui intercorsi con i Partner mediterranei per la cooperazione,

decide di rinviare la Conferenza mediterranea OSCE del 2017 a Palermo al 24 e 25 ottobre 2017;

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportato nell'annesso.

La presente decisione sostituisce la Decisione del Consiglio permanente N.1245 del 9 marzo 2017 sulle date e il luogo della Conferenza mediterranea OSCE del 2017.

ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2017 SUI GRANDI MOVIMENTI DI MIGRANTI E RIFUGIATI NEL MEDITERRANEO: SFIDE E OPPORTUNITÀ

Palermo, Italia, 24 e 25 ottobre 2017

I. Ordine del giorno indicativo

Introduzione

La Decisione del Consiglio dei ministri dell'OSCE N.3/16 sul ruolo dell'OSCE nella gestione dei grandi movimenti di migranti e rifugiati affronta il problema dei movimenti su vasta scala di migranti e rifugiati e inserisce nell'agenda dell'OSCE il tema della gestione della migrazione. La decisione fa specifico riferimento al "potenziamento delle attività che prevedono lo scambio di migliori pratiche e [al rafforzamento del dialogo e della cooperazione] con i Partner per la cooperazione".

In tal contesto, la Conferenza mediterranea OSCE del 2017 e in particolare il suo segmento politico ad alto livello saranno incentrati sul tema dei grandi movimenti di migranti e rifugiati nel Mediterraneo e sulle sfide, come le questioni relative alla sicurezza, e le opportunità che rappresentano tali movimenti per tutti i paesi con sbocco sul bacino e non solo, al fine di trasformare le conseguenti emergenze e crisi in opportunità per rinnovare la cooperazione regionale e internazionale.

La prima sessione verterà sui rischi accresciuti del traffico e della tratta di esseri umani derivanti dai grandi movimenti di rifugiati e migranti.

La seconda sessione sarà dedicata alle opportunità offerte dalla migrazione e al ruolo delle politiche di integrazione ai fini della crescita, dello sviluppo sostenibile, della pace e della stabilità.

La terza sessione indagherà sugli elementi centrali della riuscita integrazione quale responsabilità comune fondata su un duplice approccio, con particolare attenzione alla lotta contro ogni forma di intolleranza, razzismo, xenofobia e discriminazione, anche a sfondo religioso.

La Conferenza offrirà agli Stati partecipanti e ai Partner per la cooperazione l'opportunità di scambiare vedute, esperienze, migliori prassi e lezioni apprese al fine di esaminare insieme validi approcci cooperativi verso i problemi posti dall'aumento dei flussi di migranti e rifugiati nei paesi di transito e di destinazione. La Conferenza servirà da piattaforma per sviluppare ulteriormente il dialogo e migliorare la cooperazione al fine di

rafforzare la sicurezza nel Mediterraneo, conformemente ai principi e agli impegni dell'OSCE.

Martedì 24 ottobre 2017

- Registrazione dei partecipanti
- Osservazioni di apertura
- Segmento politico ad alto livello sulla promozione della sicurezza e della cooperazione nel Mediterraneo in un'epoca di grandi movimenti di migranti e rifugiati: sfide, incluse le questioni relative alla sicurezza, e opportunità
- Sessione fotografica
- Evento a margine della Presidenza del Gruppo di contatto mediterraneo
- Colazione
- Sessione I: Contrasto al traffico e alla tratta di esseri umani: una grande preoccupazione comune in un'epoca di grandi movimenti di migranti e rifugiati
- Pausa caffè
- Sessione II: Il potenziale economico e sociale della migrazione e il ruolo delle politiche di integrazione ai fini della crescita inclusiva, dello sviluppo sostenibile, della pace e della stabilità

Mercoledì 25 ottobre 2017

- Registrazione dei partecipanti
- Sessione III: Integrazione efficace, responsabilità comune fondata su un duplice approccio: promozione dell'inclusione sociale dei migranti e dei rifugiati e lotta all'intolleranza, al razzismo, alla xenofobia e alla discriminazione, anche a sfondo religioso.
- Osservazioni conclusive
- Colazione di chiusura

II. Partecipazione

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) parteciperanno e contribuiranno alla Conferenza. I Partner asiatici per la cooperazione (Afghanistan, Australia, Giappone, Repubblica di Corea e Thailandia) saranno invitati a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

Le istituzioni OSCE e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza. Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza: Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro-europea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Unione economica eurasiatica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Unione europea, Comitato esecutivo della Comunità di Stati indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Forza operativa di azione finanziaria, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Istituto internazionale per la democrazia e l'assistenza elettorale, Organizzazione internazionale del lavoro, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Unione interparlamentare, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Forza operativa di azione finanziaria per il Medio Oriente e l'Africa del nord, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione internazionale della francofonia, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della cooperazione islamica, Assemblea parlamentare del Mediterraneo, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione nell'Europa sudorientale, Unione per il Mediterraneo, UN Habitat, Nazioni Unite, Gruppo di monitoraggio ONU per le sanzioni contro Al-Qaeda, Unione delle città e governi locali, UNICEF, Comitato antiterrorismo delle Nazioni Unite, Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, UN Women, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e Banca mondiale.

Il Paese ospitante potrà invitare altre organizzazioni a partecipare alla Conferenza in qualità di osservatori.

Il Paese ospitante potrà invitare rappresentanti di organizzazioni non governative a partecipare e a contribuire alla Conferenza conformemente alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi potranno essere invitati dal Paese ospitante a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

III. Modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio alle ore 9.30 della prima giornata e si concluderà alle ore 14.00 della seconda giornata.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente per essere esaminato ulteriormente.

Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.

Le lingue di lavoro della Conferenza mediterranea OSCE del 2017 saranno l'inglese, il francese e l'italiano con servizio di interpretazione. Tali disposizioni non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla Conferenza saranno applicate, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).